

EXAUDI

Debutto

PARTE II

Giorno 9

La visione dall'alto degli spalti rende diverso
il solito spazio di scena
Li vedo, sono emozionati
e, riflettendoci,
anche io mi sento parte
di loro
Metto le cuffie
e ascolto la voce calda
di Adriana
«Capitolo uno»
Lo spettacolo inizia
Le nuvole sullo sfondo
rendono l'atmosfera
deliziosamente
suggestiva
Gli abitanti,
prima spinti da una
corrente d'aria immaginaria,
adesso sembrano davvero
essere mossi dal vento
ambientale del posto
I capelli e i vestiti leggeri
danzano con loro
La luce naturale del giorno
mi aiuta a vedere quello che prima
l'oscurità mi nascondeva
Distinguo bene ogni dettaglio
Come sono belle le loro espressioni
Appaiono, durante l'esibizione,
completamente dissimili
rispetto la vita reale
E pensare che conosco
ognuno di quegli attori
Alessia è così seria,
cammina come su una passerella
muovendo a destra e sinistra
la treccia di capelli
Professionalità
è la parola adatta
e riguarda
tutti

Durante
l'entrata di Lillino
avviene qualcosa di magico
Conoscevo quella scena a menadito,
però mai è stata come stavolta
Lui, con la sua valigetta in mano,
si dirige piano verso Lele
Nel tragitto,
quando la musica
raggiunge il suo picco emotivo,
uno stormo fitto di rondini
attraversa il cielo
Sembra fatto apposta,
come se la natura stessa
di quel luogo contribuisse
a rendere il momento
speciale

Mi convinco:
la mancanza di luci e riflettori non peggiora la messinscena,
anzi, la rende una nuova versione,
unica nel suo genere

Sire con un annaffiatoio da giardino
disseta le radici di una nuova simbolica proprietà

Mi domando:
“Perché non scende dell'acqua vera?”
Eppure le tazzine sul tavolo di Veronica
sono effettivamente macchiate di caffè
Risulta come un elemento inverosimile
a confronto di una realtà totale
spiattellata in faccia
Passo

«Capitolo due»

Xhesika.

Lei che balla sulla sedia mi ricorda Maria del film “Le sorelle Macaluso”

Non ha un'espressione felice, ma quasi di castigo
Una ragazza col sogno di danzare fin da piccola che,
per la depressione,
si suicida

Fuoco

Il suo destino è scritto,
dipinto sulla pelle col colore verde
Lo suggeriscono una ragazza e una bimбина vestita di bianco
Marco, l'uomo in abito borghese,
è colui che ignora
Pedro uno scapolo
«Esiste un posto dove possiamo essere felici?»

chiede avvilita Veronica
Abbraccia Sire,
si sente esattamente come lei
Imprigionata
I gatti
desistono dall'idea di andarsene
Al centro il tappeto rosso
rischia di andare a fuoco
L'intervento pronto di Davide
e l'aiuto elegante di Xhesika
salvano da un rovinoso incidente
Sugli appunti segno di doverle fare i complimenti,
ha saputo gestire la situazione
come la migliore delle attrici.
Un ballo

Brange,
all'inizio del capitolo,
prende delle tazzine
che sposta a una a una su un tavolo nero
Mi piace sentire ogni volta il suono diverso che si crea
Compensare alla distanza visiva, la vicinanza uditiva
Quando poi ha finito, entra in scena con Lillino
Arriva il momento in cui deve sedersi sul tappeto con lui
Lei,
prima gli avvolge le braccia intorno al petto
e dopo lo aiuta a poggarsi delicatamente per terra,
tenendolo da dietro
Il suo modo di fare mi persuade
È come una madre che paziente
accudisce il proprio figlio
Costruzioni

Cala la notte
«Capitolo tre»
Lo spettacolo inizia alla luce e termina al buio,
come le diverse fasi del giorno,
così la separazione
in atti
Paola ha in mano una canna di papiro
Dalle cuffie sento:
«Vedere la natura per capire che la vita è semplice»
È vero
L'albero dei bipiani vicino lo spazio scenico è stato potato
pochi giorni prima della prova generale,
per evitare che ostruisse la visuale
Oggi, nemmeno a una settimana di distanza,
delle piccole foglioline verdi
stanno già spuntando

Perseverare

La stessa dedizione che ha permesso oggi di assistere a questa rappresentazione

La tenacia nel portarla avanti, anticiparla e sfuggire al maltempo

Si chiama “forza di volontà”

Bisogna credere e insistere
se si vuole far accadere qualcosa

I desideri,
prima o poi,
si esaudiscono

Pochi minuti
dopo la fine
dello spettacolo,

la pioggia.